



COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|-----------------------------------|---|
| N. 02 del Reg. Data 01/03/2023 | OGGETTO: Modifica Regolamento Consiglio comunale |
|-----------------------------------|---|

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **uno** del mese di **Marzo** alle ore **16:30** e seguenti presso la sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla convocazione in sessione ordinaria in prima convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | Presenti | Assenti | CONSIGLIERI | Presenti | Assenti |
|--------------------------------------|----------|---------|--------------------------------|---------------------------------|---------|
| 1) Tranchita Maria Grazia | X | | 6) Pagliazzo Matteo | X | |
| 2) Lo Grande Lucia | X | | 7) Liuzzo Filippo | X | |
| 3) Liuzzo Mario Alexander | X | | 8) Marzullo Sebastiano | X | |
| 4) Gullotti Alessia Maria Rosaria | X | | 9) Liuzzo Antonina Tiziana | X | |
| 5) Schepis Salvatore Nunziato | X | | 10) Mollica Rosa Alba Calogera | | X |
| Assegnati n. 10. In carica n. 10. | | | | Presenti n. 09 Assenti n. 01 | |

Assume la Presidenza la Dott.ssa **Tranchita Maria Grazia**, la quale constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto al punto dell'ordine del giorno.

Alle ore 16.30 il Segretario Comunale, Dott. Andrea Calanni Macchio procede all'appello.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune, Dott. Andrea Calanni Macchio, il quale provvede alla relazione del presente verbale.

La seduta è pubblica.

Partecipa il Sindaco dott. Antonio Stroschio



COMUNE DI FLORESTA

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Proposta di deliberazione per il Consiglio comunale diretta a modificare il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 02 DEL 01/03/2023

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

Premesso:

[l'art. 117, comma 6° della Costituzione](#), il quale riconosce ai Comuni, alle Province ed alle Città metropolitane potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera di Consiglio n. 12 del 2012, e pubblicato alla Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Atti generali";

Visto l'art. 30, comma 4 e comma 5, del regolamento di cui sopra che prevede:

"4. L'avviso di convocazione del Consiglio, con l'ordine del giorno, deve essere consegnato al domicilio del Consigliere, a mezzo di un messo comunale, che rimette alla segreteria comunale, per essere conservati a corredo degli atti dell'adunanza consiliare, le dichiarazioni di avvenuta consegna con l'indicazione del giorno e dell'ora in cui la stessa è stata effettuata.

5. Previo consenso scritto del Consigliere comunale, l'avviso di convocazione può essere inviato, per economia sui costi, mediante posta elettronica o fax all'indirizzo indicato dall'interessato. Con tale spedizione si considera osservato l'obbligo di consegna dell'avviso e rispettati i termini di convocazione. Al Consigliere che desidera, comunque, avere la notifica cartacea tradizionale, la consegna avverrà con le modalità di cui al precedente comma 4 del presente articolo".

Considerato che durante gli anni di operatività del regolamento sono sorte questioni e problematiche, anche dovute al mutare dei tempi e della cultura generale, in particolare relativamente all'utilizzo degli strumenti informatici, pressoché inesistenti all'epoca della stesura del vigente regolamento che disciplina le modalità di funzionamento del Consiglio comunale;

Considerato che l'utilizzo del messo notificatore comporta non solo un costo economico per il Comune, ma l'obbligo di sottostare ad una procedura ben più farraginoso rispetto all'utilizzo della posta elettronica certificata;

Considerato che uno strumento informatico oggi fondamentale, per la sua velocità, sicurezza, è quello della posta elettronica certificata

Visto il [DPR 68/05](#), che ha adottato lo strumento della PEC, Posta Elettronica Certificata;

Considerato che quando il mittente e il destinatario posseggono entrambi una PEC, l'invio ha valore di raccomandata con avviso di ricevimento;

Preso atto che il Comune di Floresta dispone di una PEC;

Considerato che, nell'ipotesi che un destinatario non possieda una PEC, ma una casella di posta elettronica non certificata, la certificazione è relativa solo all'accettazione da parte del sistema e pertanto dell'avvenuto invio del messaggio, ma non garantirebbe prova dell'avvenuta consegna della comunicazione ivi contenuta;

Ritenuto di dover intervenire in merito, garantendo la possibilità di agire con le nuove modalità di comunicazione delle convocazioni del Consiglio comunale;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali,

Visto il vigente Statuto Comunale;

PROPONGONO

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di modificare l'art. 30 del vigente regolamento comunale di funzionamento del Consiglio comunale, che attualmente dispone quanto segue:
“1. Unitamente all’avviso di convocazione sarà comunicato l’ordine del giorno comprendente l’elenco degli argomenti, indicati con definizioni chiare, specifiche e tali da consentire di individuarne con certezza l’oggetto da trattare.
2. Sono specificati gli argomenti da trattare in seduta segreta. Tutti gli altri argomenti elencati sono trattati in seduta pubblica.
3. L’iniziativa delle proposte da iscrivere all’ordine del giorno spetta al Sindaco, agli Assessori nell’ambito della delega ricevuta, al Presidente ed ai Consiglieri comunali. Per le proposte di deliberazione, interrogazioni, interpellanze e mozioni presentati dai Consiglieri comunali si osserva quanto stabilito al riguardo dagli articoli precedenti del presente Regolamento.
4. L’avviso di convocazione del Consiglio, con l’ordine del giorno, deve essere consegnato al domicilio del Consigliere, a mezzo di un messo comunale, che rimette alla segreteria comunale, per essere conservati a corredo degli atti dell’adunanza consiliare, le dichiarazioni di avvenuta consegna con l’indicazione del giorno e dell’ora in cui la stessa è stata effettuata.
5. Previo consenso scritto del Consigliere comunale, l’avviso di convocazione può essere inviato, per economia sui costi, mediante posta elettronica o fax all’indirizzo indicato dall’interessato. Con tale spedizione si considera osservato l’obbligo di consegna dell’avviso e rispettati i termini di convocazione. Al Consigliere che desidera, comunque, avere la notifica cartacea tradizionale, la consegna avverrà con le modalità di cui al precedente comma 4 del presente articolo.
6. I Consiglieri che non risiedono nel Comune devono designare, entro cinque giorni dalla proclamazione della loro elezione, un domiciliatario residente nel Comune indicando, con lettera indirizzata al Segretario, il nominativo e l’indirizzo della persona alla quale devono essere consegnati gli avvisi di convocazione ed ogni altro atto pertinente alla carica, esonerando l’amministrazione da qualsiasi responsabilità nel caso in cui il domiciliatario non provveda a recapitargli tempestivamente tali documenti. E’ data facoltà ai Consiglieri comunali di eleggere il proprio domicilio presso l’Ufficio di segreteria del Comune.
7. Fino a quanto non sia stata effettuata la designazione di cui al precedente comma, l’avviso sarà affisso all’albo pretorio ed all’albo pretorio on-line e copia sarà spedita al domicilio anagrafico del Consigliere, a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, senza bisogno di osservare altre particolari formalità. La spedizione deve avvenire entro il termine previsto per la consegna dell’avviso al domicilio.

Con tale spedizione si considera osservato, ad ogni effetto, l'obbligo di consegna dell'avviso di convocazione e rispettati i termini fissati dalla legge e dal Regolamento. Con le stesse modalità si procede nel caso in cui, al domicilio indicato il domiciliatario risulti assente e nel caso in cui il consigliere risulti assente al domicilio anagrafico” nei termini che seguono:

“1. Unitamente all'avviso di convocazione sarà comunicato l'ordine del giorno comprendente l'elenco degli argomenti, indicati con definizioni chiare, specifiche e tali da consentire di individuarne con certezza l'oggetto da trattare, nonché i verbali delle sedute precedenti e tutte le comunicazioni che saranno oggetto di trattazione dell'adunanza.

2. Sono specificati gli argomenti da trattare in seduta segreta. Tutti gli altri argomenti elencati sono trattati in seduta pubblica.

3. L'iniziativa delle proposte da iscrivere all'ordine del giorno spetta al Sindaco, agli Assessori nell'ambito della delega ricevuta, al Presidente ed ai Consiglieri comunali. Per le proposte di deliberazione, interrogazioni, interpellanze e mozioni presentati dai Consiglieri comunali si osserva quanto stabilito al riguardo dagli articoli precedenti del presente Regolamento.

4. L'avviso di convocazione del Consiglio, con l'ordine del giorno, va trasmesso a tutti i consiglieri a mezzo invio nelle rispettive caselle di posta elettronica certificata (P.E.C.).

Quale ricevuta di avvenuta consegna, farà fede la relativa attestazione rilasciata da parte del gestore del servizio di posta elettronica certificata del Comune.

5. Ciascun Consigliere comunale è tenuto a trasmettere apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 47, commi 1 e 3, del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 contenete i dati anagrafici e la richiesta di attivazione di casella di posta elettronica certificata istituzionale. I Consiglieri trasmettono la dichiarazione sottoscritta unitamente a copia del documento di identità al protocollo dell'Ente o tramite invio alla PEC istituzionale dell'Ente. L'ufficio segreteria procederà all'attivazione della casella PEC per ogni consigliere. Qualora il Consigliere sia in possesso ed abbia la piena disponibilità di un valido indirizzo di PEC, attraverso la dichiarazione di cui al capoverso precedente potrà indicare la stessa per la ricezione delle comunicazioni e delle notifiche ai sensi del presente articolo.

6. Ugualmente a mezzo P.E.C. saranno trasmessi ai consiglieri tutti gli atti e/o le comunicazioni pertinenti alla carica e alle singole sedute del Consiglio comunale. Eventuale ritardata o irregolare trasmissione dell'avviso di convocazione è sanata qualora il Consigliere interessato partecipi all'adunanza del Consiglio alla quale era stato convocato.”;

3) Di approvare l'allegato regolamento nella nuova stesura;

I CONSIGLIERI COMUNALI

F.to Liuzzo Filippo

F.to Lo Grande Lucia

F.to Mario Alexander Liuzzo

F.to Matteo Pagliazzo

Ai sensi dell'ar. 1 ,comma 1, lett.i) della l. r. 11/12/1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, sulla proposta di deliberazione che precede i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

| | |
|---|---|
| Il Responsabile del Servizio | Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE. Data 23.02.2023 IL RESPONSABILE F.to Marzullo Santina |
| Il Responsabile dell' Area Contabile | Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE: Data _____ IL RESPONSABILE |

Seduta del 01/03/2023

Verbale n. 2

O.d.G. prot. 1542 del 23/02/2023

Il PdC procede alla trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno: **“Modifica Regolamento Consiglio comunale”**.

Non essendoci interventi, il PdC mette la proposta ai voti.

Consiglieri presenti n. 9

Favorevoli n. 9;

Astenuti n. 0;

Contrari 0;

La proposta è approvata all'unanimità.

Il PdC mette ai voti l'immediata esecutività della proposta.

Consiglieri presenti n. 9

Favorevoli n. 9;

Astenuti n. 0;

Contrari 0

L'immediata esecutività è approvata all'unanimità.

In esito alla votazione sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede, corredata dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità TECNICA resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge regionale 15/03/1963, n. 16, e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 142/90, così come recepita nella Regione Sicilia dalla Legge Regionale 11/12/1991, n. 48, e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 23 del 7/09/1998 e n. 30 del 23/12/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale

D E L I B E R A

- Di approvare così come formulata, l'allegata proposta di deliberazione "**Modifica Regolamento Consiglio comunale**";

- **Di dichiarare la stessa immediatamente esecutiva ai sensi degli artt. 12 e 16 della L.R. n° 44/1991.**

Letto, approvato e sottoscritto

IL Consigliere Anziano
F.to Lucia Lo Grande

IL PRESIDENTE
F.to Maria Grazia Tranchita

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Andrea Calanni Macchio

| | |
|---|--|
| <p>Reg. P. On-line n. 130</p> <p>Affissa All'Albo Pretorio il 01.03.2023, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione</p> <p>F.to lenzo Basilia Antonina</p> | <p>Defissa dall'Albo Pretorio il _____</p> <p>Avverso la presente delibera non è stata prodotta alcuna opposizione.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione</p> <p>_____</p> |
|---|--|

IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA

- Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio pubblicazione, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 all'albo pretorio on-line, per quindici giorni consecutivi a partire dal 01.03.2023 e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva: **01/03/2023**

- il decimo giorno successivo della pubblicazione all'albo pretorio (art. 12 L.R. 44/91);

X - perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 della L.R. n° 44/1991)

Floresta li, 01/03/2023

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Andrea Calanni Macchio
